



Bilancio di esercizio

31 dicembre 2019



Indice

Relazione sulla Gestione

- Organi sociali	pag. 2
- Principali indicatori	pag. 3
- Andamento della gestione	pag. 4
- Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance	pag. 6
- Sintesi dei risultati dell'anno	pag. 12
- Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	pag. 12
o <i>La situazione economica</i>	pag. 12
o <i>La situazione patrimoniale</i>	pag. 13
- Sistemi di prevenzione e tutela aziendale	pag. 14
- Risorse umane e organizzazione – Relazioni Industriali	pag. 14
- Acquisti	pag. 15
- Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag. 16
- Destinazione del risultato di esercizio	pag. 17

Prospetti Contabili e relativi commenti

- Stato Patrimoniale	pag. 18
- Conto Economico	pag. 21
- Rendiconto Finanziario	pag. 23
- Nota Integrativa	pag. 25



Relazione sulla Gestione



Consiglio di Amministrazione
(Atto Costitutivo del 6 novembre 2018: triennio 2018-2021)

Presidente

Dott.ssa Giorgia Prete

Amministratore Delegato

Ing. Marco Ferraro (Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018)

Consigliere

Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Collegio Sindacale
(Atto Costitutivo del 6 novembre 2018: triennio 2018-2021)

Presidente

Prof. Avv. Giuseppe Melis

Sindaci Effettivi

Prof. Avv. Giorgio Meo

Dott.ssa Angela Florio

Sindaci Supplenti

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi

Dott. Maurizio Accarino

Revisione Legale dei Conti
(Atto Costitutivo del 6 novembre 2018: triennio 2018-2021)

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018)

Dott. Raffaele Zappa

Organismo di Vigilanza
(Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018)

Dott.ssa Antonella Giorgini



Valoricarta

Consiglio di Amministrazione
(Assemblea del 3 luglio 2019: triennio 2019-2021)

Presidente

Dott. Francesco Nicolò

Amministratore Delegato

Dott. Paolo Aielli (Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2019)

Consiglieri

Dott.ssa Giorgia Prete

Principali indicatori

Economici	
<i>(migliaia di euro)</i>	2019
EBITDA	5
EBIT	(1.333)
Risultato di esercizio	(1.011)
R.O.S. %	(17,55)
R.O.I.%	(3,20)
R.O.E. %	(2,36)
Patrimoniali e finanziari	
Patrimonio netto	42.789
Posizione finanziaria netta	1.069
Altre informazioni	
Investimenti conferiti/acquisti	35.304
Numero dipendenti fine esercizio	8



Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva una perdita di 1.011 mila euro.

Il risultato della gestione operativa è positivo, mentre il risultato finale sconta gli ammortamenti di periodo per 1.338 mila euro, in parte compensato dall'effetto positivo delle imposte anticipate pari a 326 mila euro.

L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, con particolare riferimento all'andamento della gestione economica e all'evoluzione della situazione patrimoniale-finanziaria, anche attraverso i principali indicatori.

Andamento della gestione

La Società nasce dall'iniziativa congiunta del Poligrafico e di Banca d'Italia finalizzata alla costituzione di una società dedicata, secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing*, alla produzione di carte speciali di sicurezza ed elementi/prodotti di sicurezza e/o anticontraffazione, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti di riconoscimento.

Sulla base di tale accordo il Poligrafico, in qualità di socio unico, ha costituito a novembre 2018 la Società Valoricarta S.p.A. con un capitale sociale pari a euro 100.000.

Al fine di rendere operativa la Società, l'Azionista, in data 11 aprile 2019, ha conferito e apportato in Valoricarta il Ramo d'Azienda denominato "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza" e, per effetto di detto conferimento, il capitale sociale è stato aumentato da euro 100.000,00 ad euro 35.800.000,00 mediante emissione di n. 35.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, con godimento regolare, assegnate allo stesso Poligrafico quale corrispettivo del conferimento in natura effettuato.

In particolare, il Ramo d'Azienda oggetto del conferimento era attivo nel Poligrafico dal 2018 nel Polo Produttivo di Foggia e costituito da:

- Linea Produttiva Carta Speciale (macchina continua in tondo e impianti collaterali);
- Reparto Filigrane (impianto per la realizzazione di tele filigranatrici e impianti collaterali);
- Linea di Applicazione Ologramma;
- Reparto Taglierina Valori;



- contratti specifici correlati alle sopra indicate linee produttive (ad esempio: contratti di manutenzione e altre prestazioni specifiche);
- personale afferente l'attività di produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza (8 risorse con profilo operaio ed impiegatizio, principalmente addette al controllo della produzione, della sicurezza e della qualità);
- tutti gli elementi ulteriori dell'attivo e del passivo correlati all'attività di produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza (altre immobilizzazioni, magazzino, fondo TFR per la quota parte di dipendenti oggetto del perimetro).

Per garantire lo svolgimento delle attività dell'Azienda, con decorrenza da aprile 2019, sono altresì stati stipulati con il Poligrafico:

- un contratto di locazione della durata iniziale di sei anni, rinnovabili per ulteriori sei, avente ad oggetto le quattro porzioni immobiliari situate all'interno dello stabilimento industriale di Foggia (Edifici 31/A, 36, 64/A e 33/A) in cui sono allocate le linee produttive oggetto di conferimento;
- un contratto di fornitura di servizi amministrativi e gestionali, di durata triennale, che include: gestione amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione; gestione dei servizi generali; gestione dei sistemi IT; gestione commerciale; gestione del personale, attività di carattere legale e attività di approvvigionamento; gestione della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, ambientale; gestione in materia di sicurezza di produzione e fisica; assistenza in materia di sicurezza logica e informatica; assistenza in materia di internal audit, prevenzione della corruzione, trasparenza, protezione dei dati personali; gestione del magazzino e delle attività di logistica per la produzione; manutenzione degli impianti produttivi.

A seguito del citato conferimento, la Società ha avviato le produzioni per il Poligrafico (carta per passaporti, lavorazioni parziali o totali per la realizzazione di carte valori e di carta, prodotti cartotecnici ed elementi di sicurezza non definiti come carte valori) ed ha ottenuto le certificazioni del Sistema di Gestione in accordo alle norme ISO 45001:2018, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, propedeutiche all'accreditamento presso la Banca Centrale Europea (BCE) per la produzione della carta per banconote Euro ai sensi della Decisione BCE del 20 dicembre 2013 (BCE/2013/54).

Tale accreditamento è stato conseguito dalla Società nel mese di maggio 2019: pertanto, in linea con quanto previsto nel Piano Previsionale e Programmatico della Società, nonché negli accordi sottoscritti tra il Poligrafico e la Banca d'Italia, a giugno si è perfezionato l'ingresso di Banca d'Italia attraverso un aumento di capitale riservato, in denaro, pari ad 8.000.000,00 euro.



Allo stato attuale il capitale sociale di Valoricarta è pari ad euro 43.800.000,00, di cui il Poligrafico detiene una quota dell'81,74%, e la Banca d'Italia il restante 18,26%.

Le parti hanno concordato di gestire la Società secondo il modello del controllo analogo congiunto di cui all'art. 5 del Codice Appalti. Al fine di rendere il controllo analogo congiunto sulla Società effettivo sia da un punto di vista strutturale che funzionale, il 28 giugno 2019 sono stati sottoscritti i patti parasociali tra Poligrafico e Banca d'Italia.

Si è così concretizzato il progetto di realizzare, tramite Valoricarta, uno strumento idoneo a soddisfare le esigenze di entrambi gli azionisti combinando, da un lato, l'interesse del Poligrafico a internalizzare le attività sensibili per avere il controllo diretto, sull'intero ciclo produttivo, di attività strategiche e critiche per il sistema Paese e, dall'altro, l'interesse della Banca d'Italia alla realizzazione in sicurezza dell'approvvigionamento della carta filigranata e degli elementi di sicurezza/anticontraffazione per le banconote, mediante un regime di autoproduzione.

Nel mese di ottobre è stata quindi avviata la produzione di carta per banconote Euro a fronte del primo ordine ricevuto da Banca d'Italia.

Sempre nel mese di ottobre il Poligrafico ha inoltre concesso in comodato d'uso a Valoricarta gli impianti per la fabbricazione degli elementi olografici di sicurezza anche al fine di avviare le prove di stampa del filo di sicurezza/*foil* olografico da incorporare nelle speciali tipologie di carta che la Società produce per gli azionisti e assicurare, così, il presidio dell'intero ciclo di produzione delle stesse.

I primi test di produzione di elementi olografici di sicurezza per la carta per passaporti si sono svolti con successo e, conseguita l'estensione del campo di applicazione delle certificazioni del Sistema di Gestione (ISO 45001:2018, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015) anche alla progettazione e produzione di fili di sicurezza, in data 23 dicembre 2019 è stata inviata alla BCE richiesta di avvio della procedura di accreditamento provvisorio per la produzione di fili di sicurezza per banconote Euro.

Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance Normativa (ai sensi art. 6 D.Lgs. n.175/2016 Relazione sul governo societario - sistema di controllo interno, Codice Etico)

In linea con il nuovo assetto azionario, Valoricarta - quale società *in house* del Poligrafico e di Banca d'Italia - ha adottato, coerentemente con quanto stabilito dalla società controllante Poligrafico, il programma per presidiare e monitorare i rischi aziendali. Il programma è stato redatto sulla base del principio di continuità aziendale, così come previsto dall'art. 2423-bis, cod. civ.



Il monitoraggio e la misurazione del rischio di crisi aziendale sono stati realizzati attraverso i seguenti strumenti:

1. Attività di monitoraggio

La Società ha adottato un modello di *governance* in linea con quanto indicato dalla Capogruppo Poligrafico.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati – dalla Legge e dallo Statuto – all'Assemblea.

Il Consiglio ha un ruolo di assoluta centralità nel SCIGR in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti la Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Il sistema di controllo favorisce così l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, così come definito dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per le società quotate.

L'attuale sistema di controllo interno di Valorigidicarta è finalizzato a implementare un modello di *governance*, in linea con i modelli di riferimento esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono, a livello generale, tutti i livelli operativi dell'azienda e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative, delle procedure e delle prassi aziendali che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- conformità alla vigente normativa;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.



A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo aziendale, sono previsti i seguenti livelli di controllo:

- un primo livello, a cura del *management* operativo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi; si tratta di controlli procedurali, informatici, finanziari, comportamentali, svolti sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha responsabilità di supervisione. Detti controlli vengono svolti anche indirettamente nell'ambito dello svolgimento delle attività svolte in *service* dalla controllante Poligrafico;
- un secondo livello che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio. Tale ambito è a cura di alcune funzioni centrali di monitoraggio e controllo quali ad esempio il Dirigente Preposto, la Qualità, la Sicurezza e altre forme di audit sui sistemi di gestione come prefigurate dalla normazione internazionale (es. UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 ecc.). La scelta aziendale si è orientata, ad eccezione della figura del Dirigente Preposto nominata direttamente da Valoricarta, nel prevedere lo svolgimento di tali controlli, in *service*, da parte delle Direzioni competenti del Poligrafico.
- un terzo livello, presidiato dall'Internal Auditing del Poligrafico che gestisce, in *service*, le attività di controllo anche per conto di Valoricarta e fornisce valutazioni indipendenti, attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni. Tale livello di controllo riguarda tutte le funzioni aziendali di Valoricarta e le Direzioni/Funzioni del Poligrafico coinvolte sulla base del contratto di *service*.

Di seguito i soggetti e organi deputati al controllo, con una descrizione dell'attività di competenza:

Collegio Sindacale

È chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Società di revisione

Svolge il servizio di controllo contabile, ex art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01



Nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", Valoricarta ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza - dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza garantisce il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi "a rischio reato".

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, Valoricarta ha nominato il Dirigente Preposto che, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione, attesta che il bilancio di esercizio sia redatto nel rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente, dei principi contabili e delle procedure amministrative.

Internal Auditing

Tale attività è svolta in *service* dalla Direzione Internal Auditing del Poligrafico. In linea con gli "Standards for the Professional Practice of Internal Audit", emessi dall' "Institute of Internal Auditors", è affidato alla Direzione Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il *management* attraverso un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*. La Direzione Internal Auditing valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico, tenendo conto della dimensione e delle specificità operative di Valoricarta, portando all'attenzione del Vertice aziendale e del *management* eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e Responsabile Privacy (RPD)

Considerato che Valoricarta è società controllata dal Poligrafico e quindi società in controllo pubblico rientrante nell'ambito di applicazione della legge 190/2012, la stessa ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT) il medesimo soggetto che svolge la carica di RPCT per il Poligrafico con l'obiettivo principale, ribadito anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, di predisporre un sistema organico di prevenzione della corruzione che sia idoneo a garantire l'effettivo contenimento dei fenomeni corruttivi e/o di cattiva amministrazione. Quanto sopra trova inoltre la sua giustificazione nella circostanza che



molte delle attività della Società – ad esclusione di quelle produttive - vengono svolte in *service* dal Poligrafico.

Con riferimento alla individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali (di seguito RPD), ai sensi del Regolamento UE 2016/679, la Società Valoricarta ha nominato il RPD, come previsto dalla normativa in materia. Il RPD riferisce direttamente al vertice gerarchico del Titolare del trattamento in merito alle questioni relative al trattamento dei dati personali.

2. Strumenti per la valutazione del rischio

La Società, sebbene neo costituita, su indicazione dell'azionista Poligrafico nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento, ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

1. raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
2. riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
3. elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
4. formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- a. solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- b. liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- c. redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

L'analisi è stata condotta sull'anno corrente utilizzando indicatori significativi.



2019	
Stato Patrimoniale	
Margini	
Margine di tesoreria	(4.375)
Margine di struttura	8.820
Margine di disponibilità	4.135
Indici	
Indice di liquidità	1,46
Indice di disponibilità	3,07
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,26
Indipendenza finanziaria	0,93
Leverage	0,07
Conto economico	
Margini	
Margine operativo lordo (MOL)/Prodotto esercizio	0,06
Risultato operativo (EBIT)/Prodotto esercizio	(15)
Indici	
Return on Equity (ROE)	(2,36)
Return on Investment (ROI)	(3,20)
Return on sales (ROS)	(17,55)
Altri indici e indicatori	
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	339
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	(7.414)
Rapporto tra PFN e EBITDA	213,80



Sintesi dei risultati dell'anno

La Società ha iniziato l'attività operativa nel mese di aprile limitatamente alle produzioni per il Poligrafico, mentre la produzione per Banca d'Italia è iniziata nel mese di ottobre, solo a seguito dell'accREDITAMENTO ricevuto da parte di BCE.

Di seguito è riportata la composizione del fatturato, confrontato con quanto previsto dal Piano Previsionale e Programmatico della Società:

<i>(valori in euro/000)</i>	2019	Previsione	% realizzato
Carta per passaporti	832	832	100,0%
Carte di sicurezza estero	4	0	N.A.
Carta per banconote	5.995	8.888	67,5%
Altre Carte speciali	687	323	212,7%
Altro Intercompany	79	0	N.A.
Carte Speciali e Olografia	7.597	10.043	75,7%

Analisi della Situazione Economica Patrimoniale e Finanziaria

La *situazione economica*, riclassificata secondo la natura delle voci e qui di seguito esposta, mostra un risultato negativo di periodo pari a 1.011 mila euro, dopo aver effettuato ammortamenti 1.338 mila euro ed imposte anticipate per 326 mila euro.

Conto Economico riclassificato <i>(valori in euro/000)</i>	2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.597
Variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	1.053
Prodotto dell'esercizio	8.650
Acquisto materie	(12.548)
Variazione rimanenze di materie prime	6.018
Servizi	(932)
Godimento beni di terzi	(255)
Oneri diversi di gestione	(11)
Valore aggiunto	922
Costi per il personale	(917)
Margine operativo Lordo (EBITDA)	5
<i>Ammortamento:</i>	
Immobilizzazioni immateriali	(5)
Immobilizzazioni materiali	(1.333)
Risultato operativo	(1.333)
Interessi ed altri oneri finanziari	(3)
Risultato prime delle imposte	(1.336)
Imposte dell'esercizio	326
Risultato dell'esercizio	(1.010)



La situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata.

Analisi della struttura patrimoniale (valori in euro/000)	31.12.2019
<i>Immobilizzazioni:</i>	
Immateriali	21
Materiali	33.945
finanziarie:	
-crediti ed altri titoli	3
Totale immobilizzazioni	33.969
<i>Capitale d'esercizio:</i>	
Rimanenze magazzino	8.510
Crediti verso parti correlate	3.676
Crediti tributari	681
Altre attività	305
Debiti commerciali	(2.501)
Debiti verso parti correlate	(2.788)
Debiti previdenziali	(26)
Altre passività	(105)
Totale capitale di esercizio	7.752
Capitale investito	41.721
<i>Coperto da:</i>	
<i>Capitale proprio:</i>	
Capitale	43.800
Risultato di periodo/esercizio	(1.010)
Totale capitale proprio	42.790
Indebitamento finanziario a breve termine	3.000
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.069)
Totale copertura	41.721



Sistemi di prevenzione e tutela aziendale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio è stato progettato e implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che ha visto, nel mese di aprile 2019, il riconoscimento delle tre certificazioni internazionali secondo gli standard di riferimento 9001, 45001 e 14001, propedeutici all'accreditamento presso BCE per la produzione della carta per banconote. Il sistema stesso ha altresì superato, a ottobre dello stesso anno, l'audit di estensione del campo di applicazione per l'attività di progettazione e produzione dei fili di sicurezza.

Risorse Umane ed Organizzazione – Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2019 l'organico in forza è stato pari a 8 unità, tutte acquisite ad aprile 2019 a seguito del conferimento di Ramo d'Azienda "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza" da parte del Poligrafico.

La composizione dell'organico aziendale è di 1 impiegato direttivo, 4 impiegati e 3 operai, con un'età media di 29 anni.

Al fine di promuovere lo scambio di *know-how* e competenze specialistiche funzionali allo svolgimento delle attività produttive della Società, a febbraio 2019 è stato sottoscritto un accordo di distacco tra Poligrafico e Valoricarta.

Il costo del lavoro complessivo è quindi pari ad un saldo di 917 mila euro, quale somma di 366 mila euro di costo del personale dipendente e 595 mila euro relativa all'addebito del personale distaccato dalla controllante, da cui vanno detratti 44 mila euro quale ricavo per distacco di personale verso il Poligrafico.

Le prestazioni straordinarie effettuate dal personale, pari a 1.300 ore, equivalgono a circa 23,2 giornate pro-capite, mentre il tasso di assenteismo si attesta sul 3%. L'elevato ricorso a prestazioni straordinarie è in diretta correlazione con l'avvio della produzione di carta filigranata.

Organizzazione

La struttura organizzativa di Valoricarta S.p.A. è stata costituita secondo principi di snellezza organizzativa e focalizzazione sulla *governance* di attività specialistiche per la produzione di carte speciali.



Per tali ragioni e, comunque, in linea con quanto previsto dalla BCE, sono stati strutturati i soli ruoli specialistici strettamente necessari, affidando al Poligrafico, in *service*, le restanti attività di supporto organizzativo e gestionale.

In particolare, la struttura prevede – come ruoli formalizzati in struttura - un Responsabile dell'Area Operativa, dal quale dipendono i due responsabili Produzione e Allestimento e i tre specialisti HSE, Security e Quality.

Formazione

Nel corso del 2019 sono state erogate oltre 75 ore di formazione al personale della Società Valoricarta S.p.A., relativamente a tematiche strettamente correlate ai processi produttivi (formazione tecnica sugli impianti e sicurezza sul lavoro).

Relazioni Industriali

A seguito del conferimento del Ramo d'Azienda del Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano S.p.A. a Valoricarta S.p.A., presso quest'ultima è proseguito, senza soluzione di continuità, il rapporto di lavoro delle 8 unità in forza cedute. In base all'accordo sindacale sottoscritto il 12 marzo 2019, al suddetto personale continua ad applicarsi il CCNL Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali, con il mantenimento dei trattamenti economici complessivi individuali in essere e dei trattamenti aziendali vigenti presso il Poligrafico.

Acquisti

Nell'anno 2019 la Società, accreditata dalla Banca Centrale Europea per la produzione di carta per banconote euro, ha concluso n. 139 affidamenti per mezzo del *service* prestato dallo stesso Poligrafico, ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale.

Il numero complessivo degli affidamenti tiene altresì conto degli ordini emessi nei confronti delle controllanti nell'ambito del c.d. “*in house invertito*”.

L'ammontare complessivo, in termini d'importo, degli affidamenti conclusi è pari a circa 34 milioni di euro; all'interno di tale ambito rientrano anche i contratti conferiti a Valoricarta da parte del Poligrafico.

In virtù dell'oggetto sociale di Valoricarta, 23 affidamenti, per un totale di circa 12,5 milioni di euro, sono stati stipulati con fornitori a propria volta accreditati da BCE per la produzione e la commercializzazione di elementi di sicurezza contenuti all'interno della carta per banconote.



Sul Sistema Telematico di acquisto sono state inoltre pubblicate n.1 procedura aperta (relativa alla fornitura di prodotti chimici per la realizzazione della carta) e n. 16 procedure negoziate sotto soglia per la fornitura di materiali e servizi.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice Civile)

Anche per il 2020 Valoricarta proseguirà nella sua *mission* di assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni degli azionisti, Poligrafico e Banca d'Italia, in termini di realizzazione di carte filigranate di alto livello ed elementi olografici di sicurezza, con particolare riferimento al mercato delle banconote e dei documenti di riconoscimento. Gli interventi gestionali per il corrente esercizio saranno orientati a consolidare ulteriormente l'attività di produzione della carta cominciata nel 2019 e ad avviare la produzione interna degli elementi olografici di sicurezza da incorporare nella carta stessa.

Nei primi mesi del 2020 è proseguita la produzione di carta per banconote Euro per completare le consegne del primo ordine pervenuto dalla Banca d'Italia e, in collaborazione con quest'ultima e con la BCE, la Società ha anche svolto attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di nuove soluzioni di sicurezza e nuovi materiali.

Per quanto riguarda la produzione interna degli elementi olografici di sicurezza, si rappresenta che la Società dovrà sostenere due distinti iter di accreditamento presso la Banca Centrale Europea (BCE) per la produzione dei sopra citati elementi di sicurezza (fili di sicurezza e *foil* olografici).

Il sistema unico di accreditamento BCE si fonda su una procedura di valutazione in più fasi, volta ad accertare se un fabbricante che intende ottenere l'accredimento soddisfa integralmente i vari profili dei pertinenti requisiti inerenti all'accredimento, stabiliti dalla Decisione BCE del 20 dicembre 2013 (BCE/2013/54).

Come anticipato nella relazione sulla gestione, a fine dicembre 2019 Valoricarta ha inoltrato alla BCE formale richiesta di accreditamento provvisorio per la produzione di fili di sicurezza per la produzione di banconote Euro. A gennaio 2020 la BCE ha inviato le nuove *Security Rules*: è in corso l'analisi delle stesse e l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari a sostenere le ispezioni propedeutiche al conseguimento dell'accredimento per i diversi profili richiesti (sicurezza, qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro).



Valutati gli elementi della richiesta di accreditamento, la BCE schedulerà nei prossimi mesi i necessari audit, tra i quali - si ricorda - quello in ambito “*security*” rappresenta il principale elemento abilitante per ottenere l’accreditamento.

Nel mese di marzo sono previsti gli audit per l’estensione del campo di applicazione delle certificazioni del Sistema di Gestione (ISO 45001:2018, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015) anche alla progettazione e produzione dei *foil* olografici, elemento propedeutico all’avvio dell’ulteriore iter di accreditamento BCE anche per quest’ultima produzione.

Dal punto di vista economico-reddituale, le previsioni per l’esercizio in corso sono strettamente legate al buon esito del processo di internalizzazione della produzione degli elementi olografici e le attività svolte nei primi mesi del 2020 sopra richiamate sono in linea con quanto pianificato.

Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, punto 22-septies Codice Civile)

Signori Azionisti,

nel presente bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Valoricarta S.p.A. per il 2019 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2020.

Il bilancio di esercizio 2019 chiude con un risultato negativo di euro 1.010.574, al centesimo di euro 1.010.574,18 che si propone di riportare a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione



Valoricarta

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2019
B) Immobilizzazioni	
I Immobilizzazioni immateriali	
2) Costi di impianto ed ampliamento	6.311
7) Altre	14.227
Totale	20.538
II Immobilizzazioni materiali	
2) impianti e macchinari	33.223.129
3) attrezzature industriali	86.396
4) altri beni	506.814
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	128.816
Totale	33.945.155
III- Immobilizzazioni finanziarie	
2) crediti	
d bis) verso altri entro l'esercizio	3.000
Totale	3.000
Totale immobilizzazioni	33.968.693
C) Attivo circolante	
I Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.317.683
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.191.961
Totale	8.509.644
II Crediti	
4) verso imprese controllante	3.676.319
5 bis) crediti tributari	378.689
5 ter) imposte anticipate	325.807
5 quater) verso altri	304.987
Totale	4.685.802
IV)- Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	4.068.533
Totale	4.068.533
Totale attivo circolante	17.263.979
TOTALE ATTIVO	51.232.672



Valoricarta

PASSIVO	31.12.2019
A) Patrimonio netto	
I Capitale	43.800.000
IX Risultato dell'esercizio	(1.010.574)
Totale patrimonio netto	42.789.426
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	2.502.223
11) debiti verso imprese controllanti	5.788.363
12) debiti tributari	21.789
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: entro l'esercizio	26.276
14) altri debiti	104.595
Totale debiti	8.443.246
TOTALE PASSIVO	51.232.672



Valoricarta

Conto Economico

	2019
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.597.125
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.053.102
5) altri ricavi e proventi:	
b) vari	2
Totale valore della produzione	8.650.229
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(12.547.837)
7) per servizi	(932.275)
8) per godimento di beni di terzi	(255.000)
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	(285.195)
b) oneri sociali	(50.184)
c) trattamento di fine rapporto	(11.239)
e) altri costi	(614.489)
f) recuperi personale distaccato	43.650
<i>Costi del personale</i>	<i>(917.457)</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(5.135)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.332.791)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(1.337.926)</i>
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.018.348
14) oneri diversi di gestione	(11.054)
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>(9.983.201)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.332.972)
C) Proventi ed oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
17) interessi ed altri oneri finanziari	24
17bis) utile e perdite su cambi	(3.433)
Totale proventi ed oneri finanziari	(3.409)
Risultato prima delle imposte	(1.336.381)
20) imposte sul reddito d'esercizio anticipate	325.807
21) Risultato dell'esercizio	(1.010.574)



Valoricarta

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.010.574)
Imposte anticipate	(325.807)
Interessi passivi/(attivi)	(24)
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	(1.336.405)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti TFR	11.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.337.926
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	1.349.165
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.760
Variazioni del capitale circolante netto	
Rimanenze	(8.509.644)
Crediti commerciali	(3.676.319)
Debiti commerciali	5.290.587
Altri attività/passività	(542.256)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.437.632)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.424.872)
Interessi	24
Totale altre rettifiche	24
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.424.848)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	(35.277.946)
Immobilizzazioni immateriali	(25.673)
Immobilizzazioni finanziarie	(3.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.306.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Capitale di terzi</i>	
Accensione finanziamenti	3.000.000
<i>Capitale proprio</i>	
Capitale sociale	43.800.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	46.800.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.068.533
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	4.068.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.068.533

Il presente prospetto include quanto pervenuto per effetto del conferimento del Ramo d'Azienda denominato "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza" da parte del socio Poligrafico.



Valorigicarta

Nota Integrativa



Attività Svolta

La Società è stata costituita il 6 novembre 2018, con un capitale sociale iniziale pari a 100 mila euro. La Società si è avvalsa della facoltà di chiudere il primo esercizio al 31 dicembre 2019, pertanto il primo esercizio sociale ha una durata ultrannuale (6 novembre 2018 – 31 dicembre 2019).

Al fine di consentirne l'operatività, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano S.p.A (di seguito "Poligrafico"), allora azionista unico, in data 11 aprile 2019 ha conferito e apportato in Valoricarta S.p.A. il Ramo d'Azienda "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza", aumentando il capitale da 100 mila euro a 35.800 mila euro.

A seguito dell'accreditamento ottenuto dalla Società per la produzione di carta per banconote euro, nel mese di giugno, in linea con quanto previsto nel Piano Previsionale e Programmatico della Società, e con gli accordi sottoscritti tra il Poligrafico e la Banca d'Italia, si è perfezionato l'ingresso di Banca d'Italia attraverso un aumento pari a 8.000 mila euro.

L'attività della Società è rivolta alla produzione di carte speciali di sicurezza ed elementi/prodotti di sicurezza e/o anticontraffazione, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti di riconoscimento.

L'attività produttiva ha preso avvio solo dopo il conferimento del ramo di azienda da parte della controllante Poligrafico (aprile 2019), attività inizialmente limitata alla produzione di carte di sicurezza, in attesa delle necessarie autorizzazioni per l'avvio della produzione di carta per banconote che ha avuto inizio nel mese di ottobre. Alla luce di quanto detto, la produzione del primo anno è stata piuttosto limitata e concentrata negli ultimi mesi dell'anno.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.



La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile. Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Principi Contabili

La Società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 139/15, che integra e modifica il Codice Civile nelle norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione, modifiche ed integrazioni entrate in vigore dal primo gennaio 2016.

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile economica. Tale periodo, considerando la velocità di rinnovamento dei beni, è in media di tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Tale ammontare comprende anche le spese aventi



natura incrementativa, laddove queste abbiano comportato un aumento della vita utile del cespite cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla nuova residua possibilità di utilizzazione dei medesimi. I costi di manutenzione e riparazione sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione. In particolare:

- le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- i **prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti**: sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio;

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni



differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi e rilevati al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente coincide con la spedizione o consegna dei beni o prestazione dei servizi. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza. Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Ernst & Young S.p.A.

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

B. I Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti in sede di costituzione della Società e le certificazioni ottenute e propedeutiche all'avvio della produzione di banconote. La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riepilogate nella tabella sotto riportata:

<i>(valori in euro/000)</i>	Acquisti dell'anno	Ammortamento esercizio	Totale
Costi impianto ed ampliamento	8	(2)	6
Altri beni	18	(4)	14
Valore al 31.12.2019	26	(6)	20

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate per categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario 5% (vita utile 20 anni)
- Attrezzature industriali e commerciali 6,67% (vita utile 15 anni)
- Altri beni 6,67% (vita utile 15 anni)

ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

Nel corso del 2019 la controllante Poligrafico, a seguito dell'aumento di capitale sociale, ha



conferito il ramo d'azienda composto di tutti gli impianti della macchina continua necessaria alla produzione di carte speciali. Anche gli acquisti dell'esercizio sono risultati funzionali a tale attività.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono così dettagliati.

<i>(valori in euro/000)</i>	Conferimento	Acquisti dell'anno	31.12.2019	Ammortamento esercizio	Totale
Impianti e macchinari	33.883	619	34.502	(1.279)	33.223
Attrezzature Industriali	2	97	99	(12)	87
Altri beni immateriali	515	33	548	(42)	506
Investimenti in corso ed acconti		129	129	0	129
Totale	34.400	878	35.278	(1.333)	33.945

Nella voce "Impianti e macchinario", "Altre attrezzature", sono presenti tutti i beni funzionali al processo produttivo, in gran parte conferiti dalla controllante Poligrafico.

La voce "Altri beni" comprende laboratori di qualità, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende anticipi erogati a fornitori e immobilizzazioni non ancora pronte all'uso produttivo.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali, esigibili entro l'esercizio successivo.

<i>(valori in euro/000)</i>	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Variazioni di periodo	3	3
Valore al 31.12.2019	3	3
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	0	0

C. Attivo Circolante



L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari 17.264 mila euro ed è composto dalle seguenti voci:

Attivo Circolante (valori in euro/000)	
Rimanenze	8.510
Crediti:	
verso clienti	3.676
tributari	379
imposte anticipate	326
verso altri	305
Disponibilità liquide	4.068
Valore al 31.12.2019	17.264

C. I Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I valori riferiti al 31 dicembre sono riferiti al cotone e al filo di sicurezza necessari alla produzione di carte speciali.

I Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio. A fine esercizio sono presenti semilavorati/prodotti finiti di carta per passaporti.

(valori in euro/000)	31.12.2019
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	7.318
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.192
Valore al 31.12.2019	8.510

C. II Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 4.686 mila euro. La suddivisione dei crediti per raggruppamenti omogenei è la seguente:

(valori in euro/000)	31.12.2019	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Crediti verso imprese controllanti	3.676	3.676
Crediti tributari	379	379
Crediti per imposte anticipate	326	326
Crediti verso altri	305	305
Valore al 31.12.2019	4.686	4.686

I crediti verso imprese controllanti rappresentano i crediti maturati per forniture di carte



speciali a favore delle controllanti Poligrafico (123 mila euro) e Banca d'Italia (3.553 mila euro) non liquidate a fine esercizio.

I crediti tributari ammontano complessivamente a 379 mila euro e comprende il credito IVA maturato nell'esercizio e le ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

I crediti per imposte anticipate ammontano, complessivamente, a 326 mila euro, calcolate sui compensi agli amministratori maturati e non pagati nell'anno, sugli ammortamenti non deducibili e sulla perdita fiscale, in quanto esiste la ragionevole certezza che tali importi possano essere recuperati nell'esercizio successivo.

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 305 mila euro, nella voce sono inclusi gli Anticipi versati a fornitori e i Crediti verso Inail.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

C. IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.068 mila euro e rappresentano l'ammontare disponibile sul conto corrente bancario.

Stato Patrimoniale

Passivo

A. Patrimonio netto

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con una perdita di 1.011 mila euro. Così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile comma 7-bis, di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Per ulteriori dettagli sul numero e sul valore nominale delle azioni si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

<i>(valore in euro/000)</i>	Importi	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	43.800			



Risultato di esercizio	(1.011)		
Valore al 31.12.2019	42.789		

<i>(valori in euro/000)</i>	Capitale Sociale	Totale
06 novembre 2018 Costituzione	100	100
Conferimento ramo d'azienda aprile 2019	35.700	35.700
Aumento capitale sociale	8.000	8.000
Risultato dell'esercizio	(1.011)	(1.011)
Valore al 31.12.2019	42.789	42.789

Il Patrimonio Netto è composto da solo capitale sociale a seguito dei versamenti in denaro e beni effettuati dai due Azionisti: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Banca d'Italia.

Il Poligrafico ha costituito a novembre 2018 la Società Valoricarta S.p.A. con un capitale sociale pari a 100 mila euro. Al fine di rendere operativa la Società, il Poligrafico, in data 11 aprile 2019 ha conferito e apportato il ramo di azienda “produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza” e, per effetto di detto conferimento, è stato aumentato il capitale sociale da 100 mila euro a 35.800 mila euro.

A giugno si è perfezionato l'ingresso di Banca d'Italia nella compagine azionaria con un aumento di capitale riservato in denaro pari a 8.000 mila euro.

Alla luce di quanto sopra esposto il capitale sociale risulta pari a 43.800 mila euro, composto di numero 43.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, di cui il Poligrafico detiene una quota dell'81,74%, e la Banca d'Italia il restante 18,26%.

B. Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 8.443 mila euro

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2019	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	2.502	2.502
Debiti verso controllanti	5.788	5.788
Debiti tributari	22	22
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26	26
Altri debiti	105	105
Valore al 31.12.2019	8.443	8.443



I debiti verso fornitori si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora esigibile a fine esercizio.

I debiti verso controllanti sono riconducibili agli acquisti di materie prime, beni e ai servizi erogati dalla controllante Poligrafico. In tale voce, inoltre, è compreso il finanziamento infruttifero erogato dalla medesima per consentire l'acquisto di materie prime, per sopperire all'iniziale esigenza di liquidità, in attesa dei flussi di cassa previsti in fase di pianificazione. Tale importo sarà rimborsato entro l'esercizio successivo.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti tributari riguardano le ritenute relative agli stipendi di dicembre versate a gennaio 2020.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli altri debiti comprendono i debiti verso il personale per i ratei di competenze maturare e non erogate.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.



CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 8.650 mila di euro.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 7.597 mila euro. Il fatturato è suddiviso nella tabella sottoindicata:

<i>(valori in €/000)</i>	2019
Carta per passaporti	832
Carte di sicurezza estero	4
Carta per banconote	5.995
Altre Carte speciali	687
Altro Intercompany	79
Totale	7.597

La Società ha avviato nel mese di aprile le produzioni per il Poligrafico (carta per passaporti, lavorazioni parziali o totali per la realizzazione di carte valori e di carta, prodotti cartotecnici ed elementi di sicurezza non definiti come carte valori).

Al termine del processo di accreditamento BCE l'azionista Banca d'Italia nel mese di ottobre ha finalizzato l'ordine per la produzione di carta per banconote Euro.

A.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti positiva per 1.053 mila euro è riferita alle rimanenze di fine esercizio di semilavorati e/o prodotti finiti di carta per passaporti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla Società nel corso dell'anno 2019 sono per la totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di produzione e vendita di carta speciale.

B. Costi della produzione

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono riconducibili agli acquisti di materie prime e semilavorati propedeutici all'avvio dell'attività produttiva (12.548 mila euro).

B.7 Costi per servizi

In tale voce sono rilevati i costi sostenuti per la gestione del service reso dalla capogruppo Poligrafico, le prestazioni legali, notarili, manutenzione ed utenze (932 mila euro).

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 255 mila euro, e sono riferiti ai canoni di locazione degli immobili produttivi di proprietà della controllante.

B.9 Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a 917 mila euro e comprendono la spesa sostenuta dalla Società per la gestione del personale dipendente e distaccato.

Per ulteriori dettagli sull'occupazione media si rimanda al capitolo "*Altre Informazioni*".

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 1.338 mila euro. Essi sono stati calcolati dal momento della messa a disposizione per la produzione o dalla data di conferimento. In particolare la voce è così composta:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a 5 mila euro;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a 1.333 mila euro.

B.11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è positiva per 6.018 mila euro. Trattasi di materie prime acquistate e non ancora impiegate nel processo produttivo

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 11 mila euro. Si tratta di imposte indirette e tasse diverse.

C. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo negativo di 3 mila euro soprattutto a causa del saldo algebrico tra utili e perdite su cambi, a seguito degli acquisti effettuati in valute estere. In tale voce inoltre sono compresi anche gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La Società chiude il primo esercizio sociale con una perdita fiscale, pertanto non sono state stanziare imposte correnti.

Di seguito un prospetto sintetico con le principali variazioni fiscali (in aumento e in diminuzione) apportate al risultato d'esercizio.

<i>(valori in euro/000)</i>	2019
Risultato di esercizio ante imposte	(1.336)
Variazioni in aumento	27
Variazioni in diminuzione	(21)
Perdita fiscale	(1.330)

La Società chiude con un valore della produzione netta negativo, pertanto non presenta un imponibile ai fini Irap.

Imposte differite e anticipate

Sono state iscritte imposte anticipate per 325 mila euro derivanti dai compensi degli amministratori maturati e non pagati nell'esercizio, dagli ammortamenti non deducibili e dalla perdita fiscale riportabile dell'esercizio. In tale ultimo caso si ha la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

<i>(valori in euro/000)</i>	2019
Risultato di esercizio ante imposte	(1.336)
Imposte anticipate attive	325
Perdita dell'esercizio	(1.011)

Altre Informazioni

- *Il dettaglio dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017*
Non esistono contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017.
- *L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie (art. 2427, punto 6 Codice Civile).*
Non esistono posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni.



- *L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo (art. 2427, punto 8 Codice Civile)*
Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- *Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, punto 9 Codice Civile)*
Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali.
- *Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (art. 2427, punto 10 Codice Civile)*
 - *I crediti* ammontano a 4.686 mila euro. La Società ha operato esclusivamente sul mercato nazionale.
 - *I ricavi delle vendite e prestazioni* ammontano a 7.597 mila euro. La Società ha operato esclusivamente sul mercato nazionale.
 - *I debiti* ammontano a 8.443 mila euro, di cui 1.115 mila euro per forniture estere.
- *Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale (art. 2427 punto 13 Codice Civile)*
Non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.
- *Dati sull'occupazione (art. 2427 punto 15 Codice Civile)*
Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2019 è pari ad 8 impiegati.
- *Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori Legali (art. 2427, punti 16 e 16-bis Codice Civile)*
I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società incaricata della revisione legale dei conti ammontano in ragione di anno, rispettivamente a 26 mila euro, 40 mila euro e 10 mila euro. Questi ultimi sono interamente relativi all'attività di revisione legale dei conti.
- *Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427, punto 17 Codice Civile)*
Il capitale sociale è composto da n. 43.800.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna.



Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla Società.

- *Strumenti finanziari (art. 2427, punto 19 Codice Civile)*
La Società non ha emesso strumenti finanziari.
- *Patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari (art. 2427 punti 20 e 21 Codice Civile)*
La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare; non vi sono pertanto informazioni da fornire al riguardo.
- *Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 punto 22 Codice Civile)*
La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile.
- *Operazioni con le parti correlate (art. 2427 punto 22-bis Codice Civile)*
Le operazioni con le parti correlate sono state di natura commerciale e di natura finanziaria (finanziamento infruttifero), e sono indicate nelle seguenti tabelle di dettaglio.

Rapporti economici

Nell'esercizio 2019 i rapporti economici e patrimoniali della Valoricarta con le società controllanti sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle:

Rapporti commerciali verso controllanti							
Controllanti <i>(valori in euro/000)</i>	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi	
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Altro
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	123	2.788	1.136	482	850	1.602	44
Banca d'Italia	3.553						
Valore 31.12.2019	3.676	2.788	1.136	482	850	1.602	44

Rapporti finanziari verso controllanti		
Controllanti <i>(valori in euro/000)</i>	Crediti	Debiti
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	3.000
Valore 31.12.2019	0	3.000



- *Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 22-ter Codice Civile)*
Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- *Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (art. 2427 punti 22-quinquies e sexies Codice Civile)*
La Società fa parte di un gruppo e la Società che redigerà il bilancio consolidato è la controllante Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria 691.
- *Strumenti finanziari derivati*
Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.
- *Applicazione del costo ammortizzato*
Il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015.
- *Informativa relativa all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice Civile*
Di seguito, i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., che esercita l'attività di Direzione e coordinamento.

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	32.817.000	65.634.000	(32.817.000)
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.840.709	3.167.270	2.673.439
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.675	36.808	(26.133)
7) Altre	0	16.897	(16.897)
Totale	5.851.384	3.220.975	2.630.409
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	66.574.487	70.411.668	(3.837.181)
2) impianti e macchinari	65.542.147	36.009.229	29.532.918
3) attrezzature industriali	75.197	106.723	(31.526)
4) altri beni	26.820.848	5.249.145	21.571.703
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	35.034.132	18.766.726	16.267.406
Totale	194.046.811	130.543.491	63.503.320
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	20.578.385	20.547.737	30.648
b) imprese collegate	3.999.492	3.999.492	0
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			
d bis) verso altri entro l'esercizio	1.656.963	280.175	1.376.788
oltre l'esercizio	741.964	2.484.463	(1.742.499)
3) altri titoli	15.000.000	24.955.000	(9.955.000)
Totale	41.977.603	52.267.666	(10.290.063)
Totale immobilizzazioni	241.875.798	186.032.132	55.843.666
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.555.537	22.296.600	4.258.937
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.315.772	22.209.723	106.049
4) prodotti finiti e merci:	15.056.002	13.439.185	1.616.817
- di cui beni patrimoniali destinati alla vendita	157.360	147.722	9.638
5) acconti	0	3.548	(3.548)
Totale	63.927.311	57.949.056	5.978.255
II Crediti			
1) verso clienti	41.822.096	44.576.836	(2.754.740)
2) verso imprese controllate	540.901	9.026	531.875
3) verso imprese collegate	5.391.210	6.223.577	(832.367)
4) verso imprese controllante	147.048.852	606.284.304	(459.235.452)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.697.070	5.193.504	(3.496.434)
5 bis) crediti tributari	3.793.835	7.244.203	(3.450.368)
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	21.494.972	0
5 quater) verso altri	1.614.052	4.939.621	(3.325.569)
Totale	223.402.988	695.966.043	(472.563.055)
IV)- Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	586.324.597	472.993.204	113.331.393
3) denaro e valori in cassa	54.492	64.754	(10.262)
Totale	586.379.089	473.057.958	113.321.131
Totale attivo circolante	873.709.388	1.226.973.057	(353.263.669)
D) Ratei e risconti	6.278.511	7.516.149	(1.237.638)
TOTALE ATTIVO	1.154.680.697	1.486.155.338	(331.474.641)

PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	41.235.896	38.747.650	2.488.246
VI Altre riserve			
Riserva disponibile	30.939.490	133.662.816	(102.723.326)
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
IX Risultato dell'esercizio	57.357.799	49.764.920	7.592.879
Totale patrimonio netto	470.084.265	562.726.466	(92.642.201)
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	7.492	7.492	0
3) Altri	193.989.059	158.152.413	35.836.646
Totale fondi per rischi ed oneri	193.996.551	158.159.905	35.836.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.580.250	21.136.025	(2.555.775)
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	117.801	114.241	3.560
oltre l'esercizio	60.270	178.071	(117.801)
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	31.590.970	30.220.327	1.370.643
oltre l'esercizio	5.100.807	36.691.777	(31.590.970)
6) acconti	213.532	495.513	(281.981)
7) debiti verso fornitori	144.644.809	60.769.165	83.875.644
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio		7.966	(7.966)
oltre l'esercizio	15.750.000	15.750.000	0
10) debiti verso imprese collegate			
entro l'esercizio	5.734	5.734	0
oltre l'esercizio	11.622	11.622	0
11) debiti verso imprese controllanti	112.253.534	113.250.885	(997.351)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.833.828	484.270	8.349.558
12) debiti tributari	130.788.457	463.607.844	(332.819.387)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
entro l'esercizio	5.237.583	4.597.409	640.174
oltre l'esercizio	1.181.800	1.957.295	(775.495)
14) altri debiti	14.946.620	13.786.129	1.160.491
Totale debiti	470.737.367	741.928.248	(271.190.881)
E) Ratei e risconti	1.282.264	2.204.694	(922.430)
TOTALE PASSIVO	1.154.680.697	1.486.155.338	(331.474.641)

Conto economico	2018	2017	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.693.667	372.574.315	87.119.352
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.770.700	21.307.281	(19.536.581)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(10.737.646)	10.737.646
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	185.914	78.135	107.779
b) vari	5.034.049	11.674.440	(6.640.391)
Altri ricavi e proventi	5.219.963	11.752.575	(6.532.612)
Totale valore della produzione	466.684.330	394.896.525	71.787.805
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(71.458.649)	(60.845.367)	(10.613.282)
7) per servizi	(106.671.560)	(64.573.701)	(42.097.859)
8) per godimento di beni di terzi	(2.191.186)	(1.785.622)	(405.564)
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	(73.412.479)	(71.448.222)	(1.964.257)
b) oneri sociali	(20.860.115)	(20.854.850)	(5.265)
c) trattamento di fine rapporto	(5.503.976)	(5.456.390)	(47.586)
e) altri costi	(4.448.017)	(1.292.255)	(3.155.762)
f) recuperi personale distaccato	156.789	303.340	(146.551)
Costi del personale	(104.067.798)	(98.748.377)	(5.319.421)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(4.106.702)	(2.494.453)	(1.612.249)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(23.091.867)	(20.782.251)	(2.309.616)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	(52.141.548)	52.141.548
Ammortamenti e svalutazioni	(27.198.569)	(75.418.252)	48.219.683
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.196.856	3.094.028	2.102.828
12) accantonamenti per rischi	(50.000.000)	(22.000.000)	(28.000.000)
14) oneri diversi di gestione	(6.986.779)	(4.787.079)	(2.199.700)
Totale costi della produzione	(363.377.685)	(325.064.370)	(38.313.315)
Differenza tra valore e costi della produzione	103.306.645	69.832.155	33.474.490
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	252.132	12.693	239.439
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	205.833	365.000	(159.167)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.401	(1.401)
d) proventi diversi dai precedenti	5.858.542	4.662.953	1.195.589
17) interessi ed altri oneri finanziari	(5.936.895)	(312.422)	(5.624.473)
17bis) utile e perdite su cambi	(485)	(1.222)	737
Totale proventi ed oneri finanziari	379.127	4.728.403	(4.349.276)
Risultato prima delle imposte	103.685.772	74.560.558	29.125.214
20) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(46.327.973)	(35.403.610)	(10.924.363)
anticipate	0	10.607.972	(10.607.972)
21) Risultato dell'esercizio	57.357.799	49.764.920	7.592.879



Valoricarta

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice Civile)

Per le informazioni relative agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici degli eventi successivi, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione ed alla destinazione del risultato di esercizio si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoricarta S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

I sottoscritti Paolo Aielli e Raffaele Zappa, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoricarta, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19.14 dello Statuto sociale, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Al riguardo si rappresenta che:

- questo primo esercizio si compone di tredici mesi;
- nel corso dell'anno sono proseguite le attività di definizione dei processi e delle procedure amministrative e contabili;
- le procedure in essere costituiscono un sistema di controllo sufficiente a permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Statuto.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile integrate, ove possibile, dai Principi Contabili suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Valoricarta S.p.A.

Roma 16 aprile 2020

L'Amministratore Delegato

dott. Paolo Aielli


**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari**

dott. Raffaele Zappa




Valoridicarta S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Valoridicarta S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valoridicarta S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio dal 8 novembre 2018 a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio dal 8 novembre 2018 al 31 dicembre 2019 costituisce il primo bilancio predisposto dalla Società e pertanto non vengono esposti dati comparativi. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Valoricarta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valoricarta S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 Marzo 2020

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci
della società VALORIDICARTA spa
con sede legale in Roma, via Salaria, n. 691

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, fissata per il giorno 16 aprile 2020.

A tal fine, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, regolarmente approvati nel Consiglio di Amministrazione del 12.03.2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relativo al periodo 6.11.2018-31.12.2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015, e ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. riferisce all'Assemblea:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

restando in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio – che, tenuto conto dell'avvenuta costituzione in data 6.11.2018, riguarda il

periodo che decorre da tale data e sino al 31.12.2019 – e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e funzionari - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto in particolare riscontrare che:

- per garantire lo svolgimento delle attività dell’Azienda, con decorrenza da aprile 2019, è stato stipulato con il Poligrafico un contratto di fornitura di servizi amministrativi e gestionali, di durata triennale, che include: gestione amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione; gestione dei servizi generali; gestione dei sistemi IT; gestione commerciale; gestione del personale, attività di carattere legale e attività di approvvigionamento; gestione della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, ambientale; gestione in materia di sicurezza di produzione e fisica; assistenza in materia di sicurezza logica e informatica; assistenza in materia di *internal audit*, prevenzione della corruzione, trasparenza, protezione dei dati personali; gestione del magazzino e delle attività di logistica per la produzione; manutenzione degli impianti produttivi;
- il siffatto contratto ha consentito di assicurare a Valordicarta Spa personale dotato di preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e di una rilevante conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e sulla proposta di aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo di amministrazione del 4 giugno 2019.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ernst & Young che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 30.03.2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; in particolare, nei costi di impianto e ampliamento oggetto di capitalizzazione, sono stati ricompresi sia i costi sostenuti per la costituzione della Società, sia i costi relativi agli audit propedeutici all'accREDITAMENTO BCE; si tratta di costi rientranti nella definizione prevista dal par. 40 del principio OIC 24 quali *“costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa”* e per i quali si ritiene sussistano i presupposti di capitalizzazione previsti dal par. 42 del medesimo principio contabile, considerata la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la Società si attende; si precisa, per mero richiamo, che la disposizione non consente di distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e preso visione della relativa relazione sull'attività svolta nel periodo marzo-dicembre 2019 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione della perdita di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.010.574,00.

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione è stato ampiamente illustrato come tale risultato negativo dipenda dal fatto che l'attività produttiva ha preso avvio solo dopo il conferimento del ramo di azienda da parte della controllante Poligrafico (aprile 2019), attività inizialmente limitata alla produzione di carte di sicurezza, in attesa delle necessarie autorizzazioni per l'avvio della produzione di carta per banconote che ha avuto inizio nel successivo mese di ottobre, sicché la produzione del primo anno è stata limitata e concentrata negli ultimi mesi dell'anno. Dai piani di sviluppo del *business* illustrati emerge, inoltre, la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite di esercizio, ragion per cui la Società ha provveduto ad iscrivere crediti per imposte anticipate a fronte della richiamata perdita di esercizio, in conformità al principio contabile OIC 25.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

In considerazione della natura telematica della riunione di approvazione, dovuta alla decretazione d'urgenza connessa all'emergenza sanitaria COVID-19, il presente documento viene firmato digitalmente dal Presidente del Collegio sindacale con delega autorizzata da parte dei sindaci.

Prof. Avv. Giuseppe Melis

Dott.ssa Angela Florio

Prof. Avv. Giorgio Meo